



Deliberazione n° 23

in data 21.06.2013

## COMUNE DI CASTELCUCCO

PROVINCIA DI TREVISO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AUMENTO ALIQUOTE IMU ANNO 2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventuno del mese di giugno, alle ore 19.00, nella residenza municipale, convocato dal Sindaco con inviti prot. n° 2926 del 15.06.2013, si è riunito il Consiglio Comunale, così costituito:

Numero	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
01	TORRESAN Adriano	Sindaco	1	
02	MARES Paolo	Vice Sindaco	2	
03	FORNER Nicola	Consigliere	3	
04	ZAMPERONI Fabio	Consigliere	4	
05	FORNER Sonia	Consigliere	5	
06	FRANCIOSI Novella	Consigliere	6	
07	MAZZAROLO Gianpietro	Consigliere	7	
08	FABBRIS Francesco	Assessore esterno	1	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Antonella Bergamin, Segretario Comunale.

Il sig. Adriano Torresan, nella sua funzione di Sindaco, assume la presidenza dell'assemblea, riconosce legale l'adunanza, ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto.

**D.C.C. n. 23 del 21.06.2013**

**Oggetto: Aumento aliquote IMU anno 2013.**

**IL SINDACO** da lettura della proposta della deliberazione, precisa che l'unica variazione necessaria e indispensabile per mantenere gli equilibri di bilancio di parte corrente, è l'aumento dell'aliquota IMU per le seconde case.

**PAOLO MARES** spiega che negli anni la predisposizione del bilancio è cambiata con forte riduzione e contrazione delle spese.

Il bilancio è stato predisposto con il taglio alle spese ritenute superflue; si è ritenuto opportuno non agire sull'addizionale IRPEF in quanto incide sulle famiglie e sulle fasce di reddito più deboli che l'amministrazione intende tutelare con priorità.

Il Comune non dispone di altri introiti se non la tassazione attraverso imposte e tasse.

La priorità è la prima casa come bene assoluto, le attività produttive hanno bisogno di non essere ulteriormente gravate e, pertanto, l'unico modo di agire è stato intervenire su seconde case ove, si presume, che i possessori abbiano redditi più elevati.

**FRANCIOSI NOVELLA** condivide la necessità dell'intervento per mantenere gli equilibri di bilancio e la sua votazione sarà a favore. Apprezza lo zelo nell'amministrare le spese e la cura nella redazione del bilancio ma chiede alla maggioranza di essere "più prudente nel far promesse"

**PAOLO MARES** precisa che "le promesse" sono state legate a trasferimenti statali e regionali.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamati** gli artt. 8 e 9 del D.Lgvo n. 23/2011 e l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011;

**Considerato** che la legge di stabilità 2013, modifica per gli anni 2013 e 2014 l'attribuzione del gettito IMU tra comuni e Stato in particolare:

- con l'art. 1, comma 380 lettera a) si sopprime l'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati strumentali disposta dall'art. 13, comma 11 del DL. 201/2011;
- con l'art. 1, comma 380 lettera f) si attribuisce allo Stato l'intero gettito IMU sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria catastale D calcolato ad aliquota base dello 0,76 per cento;
- con l'art. 1, comma 380 lettera g) si consente ai comuni di poter aumentare l'aliquota base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sino a 0,30 punti percentuali. In questo caso, l'incremento del gettito derivante dall'aumento dell'aliquota rimane ai comuni in quanto l'attribuzione allo Stato avviene ad aliquota base;

**Ribadito** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che limitatamente agli anni d'imposta 2012 e 2013, la detrazione sopra citata è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita

ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 18 del 26.06.2012 con la quale si approva il regolamento imposta municipale propria – IMU e la successiva modifica di cui alla deliberazione n. 22 in data odierna;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 13 comma 13 bis del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in legge 22.12.2011 n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28.09.1988 n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico. I comuni possono ritoccare le aliquote e detrazioni, fino al 30 settembre, i provvedimenti, per essere efficaci, ai fini del saldo, devono essere pubblicati entro il 16 novembre. In caso di mancata pubblicazione le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno.

**Tenuto** conto che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**Atteso** che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e ss.mm.ii. che prevede: *“le disposizioni cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari”*;

**Tenuto** conto che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, di seguito riportato: *“Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale”*;

**Dato atto** che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662: *“I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”*;

**Considerato** che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale sono ulteriormente ridotte per l'anno 2013 rispetto al 2012 e che tale riduzione non è compensata dal diverso riparto tra Comuni e Stato del gettito dell'IMU delineato dal citato art. 1, comma 380 della Legge n. 228/2012;

**Dato atto** che l'aliquota IMU ordinaria, attualmente in vigore è pari allo 0,76 per cento, mentre quella prevista per l'abitazione e le pertinenze (una per categoria) è stata ridotta allo 0,4 per cento, con deliberazione di C.C. n. 19 del 26.06.2012;

**Riscontrato** che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per statuto ma anche di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

**Ritenuto** pertanto ai fini di garantire il pareggio di bilancio 2013 di:

- a) aumentare l'aliquota ordinaria di 1,0 punti percentuali, quindi la nuova aliquota ordinaria per l'anno 2013 è 8,6 per mille
- b) mantenere l'aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze anche per l'anno 2013 al 4,0 per mille
- c) confermare l'aliquota ordinaria allo 0,76 per gli immobili di categoria D
- d) confermare l'aliquota ordinaria allo 0,2 per gli immobili rurali strumentali;

**Considerato**, quindi che per gli anni 2013 e 2014 al Comune è destinato:

1. l'intero gettito IMU derivante dall'aliquota ridotta - 4,0 (abitazione principale e pertinenze)
2. l'intero gettito IMU ad aliquota ordinaria 8,6 relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale esclusi gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**Visto** il T.U.L.O.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ed in particolare l'art. 175 del citato D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con** l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000), e il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile finanziario;

**Su proposta** del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti	n.07
Consiglieri votanti	n.07
Consiglieri favorevoli	n.07
Consiglieri contrari	n.00
Consiglieri astenuti	n.00

## D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di determinare con riferimento all'esercizio finanziario 2013, le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) nelle seguenti misure:
  - a) aliquota ordinaria dell'imposta è pari allo 0,86 per cento per tutti i fabbricati ad esclusione dell'abitazione principale e pertinenze, fabbricati di cat. D e immobili rurali strumentali;
  - b) aliquota ridotta dell'imposta è pari allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (max 1 unità per categoria C2, C6 e C7);
  - c) aliquota ordinaria dell'imposta è pari allo 0,76 per cento per gli immobili produttivi di cat. D;
  - d) aliquota ordinaria dell'imposta è pari allo 0,2 per cento per gli immobili rurali strumentali;
  - e) Tabella esplicativa sui valori dell'IMU:

<i>Tipo immobile</i>	<i>Cat. Catastali</i>	<i>Base imponibile</i>	<i>Aliquota IMU</i>
Seconda casa, box, garage, magazzini, tettoie	Da A/1 ad A/9 C/2, C/6, C/7	Rendita Cat (+5%) x 160	0,86%
Abitazione principale + garage, magazzini, tettoie (max 1 per tipo)	Da A/1 ad A/9, C/2, C/6 e C/7	Rendita Cat (+5%) x 160	0,4%
Laboratori artigiani, palestre, stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro	C/3 , C/4, C/5	Rendita Cat. (+5%) x 140	0,86%
Collegi, scuole, caserme	Da B/1 a B/8	Rendita Cat. (+5%) x 140	0,86%
Uffici	A/10	Rendita Cat. (+5%) x 80	0,86%
Negozi	C/1	Rendita Cat. (+5%) x 55	0,86%
Fabbricati cat. D esclusi gli immobili rurali strumentali	Da D1/ a D/10	Rendita Cat. (+5%) x 65	0,76%
Fabbricati ad uso strumentale della attività agricola di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 557/1993, convertito con modifiche dalla L. 133/1994	C/2, C/6  D/10	Rendita Cat (+5%) x 160  Rendita Cat. (+5%) x 65	0,2%
Terreni agricoli		I terreni ricadenti in aree montane o di collina delimitate sono esenti ai sensi dell'art. 15 della L. 984/1977	ESCLUSI

3. Di dare atto che anche per l'anno 2013 la detrazione per l'abitazione principale è quella stabilita dal sopra richiamato art. 13 della L. 214/2011 di conversione al D.L. n. 201/2011.
4. Di dare atto della regolarità tecnica del presente atto.
5. Di inviare esclusivamente per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998 n. 360.
6. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza dell'argomento da approvare, a seguito separata votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n.07;
Consiglieri votanti	n.07;
Consiglieri favorevoli	n.07;
Consiglieri contrari	n.00;
Consiglieri astenuti	n.00.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**VISTA** la proposta, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, del rispetto della regolarità, legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Castelcucco, lì 14.06.2013

Il Responsabile del servizio tributi  
f.to Antonella Forner

\*\*\*\*\*

**VISTA** la proposta, si esprime parere favorevole di regolarità contabile attestante la legittimità della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,.

Castelcucco, lì 14.06.2013

Il Responsabile del servizio finanziario  
f.to Zanchetta Anita

\*\*\*\*\*

**VISTA** la proposta, si esprime parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria reso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 – comma 4 – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,.

Castelcucco, lì, 14.06.2013

Il Responsabile del servizio finanziario  
f.to Zanchetta Anita

\*\*\*\*\*



**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

IL SINDACO  
f.to Arch. Adriano Torresan

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Antonella Bergamin

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U. 267/2000)**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 02.07.2013 all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta sino al 17.07.2013

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Antonella Bergamin

**CONTROLLO SU RICHIESTA**

- La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Antonella Bergamin

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno: \_\_\_\_\_

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);  
 Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Antonella Bergamin

La presente deliberazione:

- È STATA RIPUBBLICATA all'Albo Pretorio, in data \_\_\_\_\_ e sino al \_\_\_\_\_.  
 NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .  
 È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Antonella Bergamin

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li \_\_\_\_\_02.07.2013\_\_\_\_\_ ,

Il Funzionario incaricato  
Tiziana Botter